



COMUNE DI TORRE MONDOVÌ

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE

N. 12 DEL 29/01/2026

Area Amministrativa

OGGETTO:

Responsabile per la protezione dei dati personali (D.P.O.) ai sensi del GDPR 2016/679 - Determinazione a contrarre, affidamento dell'incarico e assunzione impegno di spesa (C.I.G. BA2FFC8C5F)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

- Premesso quanto segue:

il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, comunemente noto con l'acronimo GDPR (General Data Protection Regulation), ha stabilito nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, oltreché relative alla libera circolazione di tali dati.

In Italia la materia è disciplinata dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

Con il richiamato decreto legislativo, viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il principio di “*accountability*” (obbligo di rendicontazione), che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo.

Sulla base della novellata normativa, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, fra l'altro, di nominare un Data Protection Officer (DPO), detto anche Responsabile della Protezione dei dati DPO/RPD, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento UE 2016/679. Tale figura – precisa ancora il Regolamento – «...può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi...» (articolo 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «...in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39...» (articolo 37, paragrafo 5).

Relativamente alla conoscenza specialistica da richiedere, questa deve essere determinata «...in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento...» (considerando n. 97 del RGPD).

- Verificato che tra il personale interno dell'ente non sono presenti professionalità in possesso dei requisiti di cui all'articolo 37 del GDPR, in grado di ricoprire il ruolo di DPO;
- ravvisata pertanto la necessità di far fronte ai richiamati adempimenti attraverso il supporto di un soggetto qualificato esterno, con l'utilizzo di applicativi che ottimizzino l'adozione di misure adeguate per la protezione dei dati personali;
- vista la nota in data 19 gennaio 2026, acquisita al protocollo al n. 0000211 nella stessa data, con la quale l'avvocato Daniela Dadone, con studio in Mondovì, ha presentato la propria candidatura per l'assunzione dell'incarico di Responsabile per la Protezione Dati per questo Comune per il triennio 2026/2028, richiedendo un compenso annuo di € 850,00, oltre spese generali (15%), Cassa Avvocati (4%), imposta di bollo ed eventuali oneri di legge;
- visto e valutato positivamente il curriculum formativo e professionale allegato alla suddetta proposta;
- evidenziato che trattasi di incarico obbligatorio per legge, che non si configura come attività di consulenza;
- ritenuto pertanto opportuno aderire alla suddetta proposta, affidando alla professionista l'incarico in argomento per il triennio 2026/2028;
- preso atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso riferibili ai due

anni precedenti, con gli amministratori, il Segretario Comunale reggente e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Torre Mondovì;

- acquisita inoltre, per le finalità di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 s.m.i., la dichiarazione della professionista di non essere titolare di cariche elettive;
- valutata l'opportunità, in relazione alla tipologia dell'intervento, all'importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di affidare il servizio in oggetto mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 – comma 1, lettera b) – del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visto l'articolo 49, comma 6, del Codice, che consente di «...*derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...*»;
- dato atto che è stato acquisito il Certificato di Regolarità Contributiva dell'operatore economico, emesso in data 13 gennaio 2026 dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense;
- visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- visto il vigente "Regolamento di contabilità" del Comune di Torre Mondovì;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 30 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) 2026/2028;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 30 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 30 dicembre 2025 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028";
- richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 25 giugno 2024 con cui al sottoscritto è stato conferito in via eccezionale e temporanea l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000 s.m.i.;
- dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento,

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che le stesse si intendono qui integralmente trascritte;
2. di affidare l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (CE) n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, istitutivo del General Data Protection Regulation (GDPR), per il triennio 2026/2028 all'avv. Dadone Daniela, con studio in Mondovì, Via Cuneo, 12, per un compenso annuo di € 1.018,68, comprensivo di spese generali, Cassa professionale e bolli, dando atto che trattasi di incarico di natura professionale e altamente specialistica, che non si configura come attività di consulenza;
3. di dare atto che al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi dell'art. 39 del GDPR, spettano i seguenti compiti:
 - informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del RGPD;
 - cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
4. di impegnare la spesa nascente dal presente atto, per complessivi € 3.056,04, sul bilancio 2026/2028, secondo le seguenti modalità ed imputazioni contabili:

Missione Programma Titolo Macroaggregato	Capitolo	CREDITORE	Esercizio imputazione		
			2026	2027	2028
01.02.1.103	140/22/1	DADONE Avv. Daniela	€ 1.018,68	€ 1.018,68	€ 1.018,68

5. di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG), richiesto all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e assegnato per questa procedura, è il seguente: **BA2FFC8C5F**

Torre Mondovì, li 29/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Andrea Giaccone